



COMUNE DI FIORENZUOLA D'ARDA

Provincia di Piacenza

Deliberazione n. 29 del 29/07/2026

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO AI SENSI DELL'ART.193 DEL D.LGS 267/2000 E S.M.

L'anno **duemilaventisei** il giorno **ventinove** del mese di **luglio** alle ore **19:00**, nella sala delle adunanze consiliari, previa convocazione con avviso scritto, sotto l'osservanza di tutte le formalità di legge, si è riunito in sessione **ORDINARIA** e in seduta pubblica in prima convocazione, il Consiglio Comunale.

Alle ore 20:14, risultano presenti:

	Presente/Assente
GANDOLFI ROMEO	Presente
PIZZELLI PAOLA	Presente
MORGANTI MASSIMILIANO	Presente
FRANCHI FEDERICO	Presente
BONETTI BARBARA	Presente
MINARI MARCELLO	Presente
BRAUNER FRANCO	Presente
BINELLI MARTINA	Presente
TEDESCHI MONICA	Assente G.
BERGAMASCHI UMBERTO	Presente
GRILLI ELENA	Presente
ISOLA PAOLO	Presente
MARINI RICCI DARIO	Presente
MAINARDI FERDINANDO	Presente
FERDENZI CINZIA	Presente
PASTORELLI FRANCO	Presente
CREMONESI CHIARA	Presente
Totale Presenti	16
Totale Assenti	1

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. FRANCHI FEDERICO – nella sua qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione degli argomenti iscritti all'ordine del giorno.

Sono designati scrutatori i Consiglieri: Morganti Massimiliano, Bergamaschi Umberto, Marini Ricci Dario.

Assiste alla seduta il Segretario Generale Dott.ssa SCHILLACI MARIA ROSA che provvede alla redazione del presente verbale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m., così come modificato dal D.Lgs. n. 118/2011, il quale dispone che, con la periodicità stabilita dal regolamento di contabilità e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ogni anno, l'organo consiliare provvede con delibera ad effettuare la verifica del permanere degli equilibri generali di bilancio o, nel caso di accertamento negativo, adotta contestualmente i provvedimenti necessari per il ripiano di eventuali debiti fuori bilancio, per il ripiano dell'eventuale disavanzo di amministrazione risultante dal rendiconto approvato e, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo di amministrazione o di gestione, per squilibrio della gestione di competenza ovvero della gestione dei residui, adotta le misure necessarie a ripristinare il pareggio (...);

PREMESSO che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 53 del 16/12/2025, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2026/2028;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 54 del 16/12/2025, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Bilancio di Previsione per il triennio 2026/2028;
- con deliberazioni di Giunta Comunale n. 155 del 18/12/2025, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione finanziario (PEG), esercizi 2026/2028;

DATO ATTO che il perdurare delle attuali guerre, sia europea che nel settore mediorientale, genera riflessi sui costi energetici spesso fluttuanti, suggerendo un'analisi accurata e puntuale del bilancio locale, anche attraverso passaggi successivi, in modo da anticipare eventuali situazioni di criticità e per delineare le soluzioni da adottare per mantenere al 31/12/2026 l'equilibrio generale del bilancio;

RITENUTO opportuno, pertanto, dare atto della situazione del Bilancio 2026 analizzata al 30 giugno, con proiezioni stimate al 31/12/2026 in relazione alle conoscenze attuali;

VISTA la ricognizione effettuata dal Servizio Ragioneria, ai sensi degli artt. 193 e 147 ter del D.Lgs. n. 267/2000 e s. m. e del Punto 4.2/g del Principio contabile Allegato n. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, attraverso il controllo della gestione dell'esercizio in corso, sulla base dei dati contabili e delle conoscenze allo stato attuale, così come da Relazione del Responsabile del Settore Economico Finanziario e Risorse Umane, allegata che forma parte integrante e sostanziale del presente atto,
- all. "A";

DATO ATTO:

- che lo stato di attuazione dei programmi è conforme a quanto contenuto nel Documento Unico di Programmazione, allegato al Bilancio di Previsione dell'anno in corso;
- che il bilancio degli investimenti presenta una situazione di equilibrio tra fonti di finanziamento ed impieghi relativi, ai sensi dei principi contabili;
- che la situazione complessiva dei residui attivi è regolare e che non si prevedono minori accertamenti in conto residui, non compensati da minori impegni in conto residui, tali da alterare l'equilibrio complessivo di bilancio, anche mediante l'eventuale utilizzo del Fondo crediti dubbia esigibilità;
- che per quanto attiene ai vincoli di finanza pubblica, questo Ente al momento rispetta le regole che disciplinano il Pareggio dei saldi di bilancio per gli anni 2025/2027, ai sensi dell'art. 1 comma 785 e seguenti della L. n. 207/2024 (Legge di Bilancio 2025);

RISCONTRATO che con atto di C.C. n. 14 del 28/04/2026, esecutivo ai sensi di legge, è stato

approvato il Rendiconto di Gestione 2025, secondo lo schema di cui al D.Lgs n. 118/2011, che conclude con un risultato d'amministrazione di € **5.362.191,58** così composto:

- parte accantonata	€ 4.159.934,17
- parte vincolata	€ 556.075,15
- parte destinata agli investimenti	€ 110.871,00
- parte disponibile	€ 535.311,26

TOTALE

€ **5.362.191,58**
===== ;

CONSIDERATO che alla data del 30/06/2026 l'avanzo di amministrazione è stato applicato al bilancio dell'esercizio 2026 nel seguente modo:

- con deliberazione di CC n. 23 del 09/06/2026 per € 194.624,00 così suddiviso:

- per € 13.367,00 avanzo d'amministrazione vincolato;
- per € 5.100,00 avanzo d'amministrazione disponibile;
- per € 176.157,00 avanzo d'amministrazione accantonato;

DATO ATTO, pertanto, che l'avanzo d'amministrazione disponibile ancora da applicare al momento è pari ad € 530.211,26 e che, seguendo il principio della prudenza, si attende di quantificarne l'utilizzo definitivo con più precisione a fine anno a causa di possibili costi emergenti, ad oggi non precisamente calcolabili;

DATO ATTO che i Responsabili di Settore, ognuno per il proprio ambito, hanno attestato la NON esistenza di debiti fuori bilancio alla data di redazione del presente atto, ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs n. 267/2000 e s.m., di cui ai documenti conservati presso l'ufficio Ragioneria;

VISTO il proprio atto n. 28 adottato in questa stessa seduta con il quale è stato approvato l'Assestamento Generale del Bilancio 2026, con la revisione di tutte le voci di entrata e di spesa, confermando l'equilibrio di bilancio;

CONSIDERATO, inoltre, che è stato richiesto alle Società Partecipate, con sottoscrizione del capitale sociale maggiore dell'1%, un bilancio infrannuale relativo all'esercizio 2026 con proiezione dei dati al 31/12/2026 al fine di valutare l'andamento economico/finanziario della gestione stessa e le possibili ripercussioni sul bilancio di questo Ente;

RISCONTRATI i dati acquisiti da Fiorenzuola Patrimonio Srl (prot. n. 23759 del 04/07/2026), da Azienda Consortile Servizi Val d'Arda (prot. n. 23231 del 01/07/2026) da Tutor Orientamento, Formazione e Cultura Scarl (prot. n. 21191 del 16/09/2026), da Lepida scpa (Prot. 20213 del 09/06/2026) conservati agli atti di ufficio;

RILEVATO quanto segue:

Fiorenzuola Patrimonio Srl dimostra una situazione positiva al 31/05/2026, con proiezione del risultato in riconferma al 31/12/2026;

Tutor Scarl espone una situazione positiva al 31/05/2026 che si conferma al 31/12/2026;

Azienda Consortile Servizi Val d'Arda dimostra una situazione in perdita al 30/06/2026 per € 16.499,00 che si consolida al 31/12/2026 con una perdita presunta di € 32.997,00;

Lepida Scpa dichiara una situazione priva di squilibri finanziari per l'anno 2026;

RICHIAMATO il verbale di deliberazione dell'Assemblea dei Soci del 31/10/2025 dell'Azienda Consortile Servizi Val d'Arda che spiega la motivazione di tale perdita relativa al bilancio preventivo 2026, dovuta cioè alla modifica delle regole di remunerazione di ATERSIR, e delinea il possibile ripiano tramite l'utilizzo degli utili degli esercizi precedenti, al momento capienti, oltre

alla possibilità di addivenire alla stipula di una nuova convenzione pluriennale con ATERSIR, al fine di superare future situazioni economiche in perdita;

DATO ATTO che quanto sopra descritto e già evidenziato nella relazione del Responsabile del Servizio Finanziario qui allegata (All. A) genera una la situazione delicata, da controllare anno per anno e solo quando gli “utili degli esercizi precedenti” non saranno più capienti per fronteggiare la perdita approvata, allora i Comuni consorziati dovranno provvedere, ai sensi dell’art. 21 del D.Lgs. n. 175/2016 (Testo unico delle società partecipate), ad accantonare il “Fondo perdite società partecipate”, in proporzione alla propria percentuale di partecipazione all’Azienda Consortile;

ACQUISITO il parere del Revisore Unico, ai sensi dell’art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m. con nota prot. n. 25797 in data 21/07/2026, che si allega quale parte integrante e sostanziale al presente atto;

DATO ATTO che sulla presente proposta di deliberazione sono stati espressi i seguenti pareri favorevoli ai sensi dell’art. 49 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m., da ultimo modificato dall’art. 3 comma 1 lett. b) della L. n. 213/2012:

- del Funzionario Responsabile del Settore Economico Finanziario e Risorse Umane per quanto attiene la regolarità tecnica e contabile;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m., il D.Lgs. n. 118/2011, nonché i relativi principi contabili;
- il vigente Regolamento di Contabilità approvato con atto di CC n. 57 del 26/11/2024, esecutivo, ed in particolare l’articolo 34;
- il vigente Regolamento sui controlli interni approvato con atto di CC n. 3 del 15/02/2013, esecutivo, da ultimo modificato con atto di CC n. 71 del 26/10/2018, esecutivo, in particolare gli articoli 30, 31 e 32;

UDITA la presentazione da parte dell’Assessore Minari e la successiva discussione che non si allega al presente atto e per le quali si rinvia alla trascrizione integrale che darà origine al Processo verbale ai sensi dell’art. 60, comma 5, del “*Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale*” durante la quale:

- **ALLE ORE 20.21 ESCE IL CONS. BERGAMASCHI. PRESENTI 15. ASSENTI 2.**
- **ALLE ORE 20.23 RIENTRA IL CONS. BERGAMASCHI. PRESENTI 16. ASSENTI 1.**

CHIUSA la discussione il Presidente del Consiglio Comunale pone in votazione il Punto in oggetto;

CONSIGLIERI ASSEGNATI n. 17. Presenti 16. Assenti 1, Tedeschi.

CON VOTI:

Favorevoli: 11;

Contrari: 5, Marini Ricci, Mainardi, Ferdenzi, Pastorelli, Cremonesi (Cambiamo Fiorenzuola);

Astenuti: /

resi in forma palese ai sensi di legge da n. 16 (sedici) Consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

1) DI ACCERTARE, ai sensi dell’art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m., per tutto quanto esposto in premessa narrativa che si intende qui integralmente riportato, ed in base all’istruttoria effettuata

ed alla relazione allegata, il perdurare degli equilibri finanziari dell'attuale bilancio ed in particolare:

- che dall'analisi effettuata sulla situazione finanziaria di competenza e di cassa, nonché sugli equilibri generali di bilancio non emergono situazioni per le quali l'Ente sia obbligato ad attivare l'operazione di riequilibrio della gestione (All. "A");
- che dall'analisi effettuata sulla situazione finanziaria della gestione dei residui attivi e passivi non emergono situazioni che alterino gli equilibri finanziari generali e che la consistenza del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità appare congrua (All. "A");
- che alla data attuale questo Ente rispetta le regole che disciplinano il Pareggio dei saldi di bilancio ai sensi dell'art. 1 commi 785 e seguenti della L. n. 207/2024 (Legge di Bilancio 2025) e che le proiezioni al 31 dicembre consentono di prevedere il rispetto dei vincoli di legge;
- che lo stato di attuazione dei programmi è conforme a quanto contenuto nel Documento Unico di Programmazione, allegato al Bilancio di Previsione dell'anno in corso;
- che il bilancio degli investimenti presenta una situazione di equilibrio tra fonti di finanziamento ed impieghi relativi, ai sensi dei principi contabili;
- che l'equilibrio tra le entrate a destinazione vincolata e le relative spese è tenuto costantemente sotto controllo, anche dal Revisore dell'Ente;
- che da una ricognizione attuale sullo stato delle cause in essere, si evince che quanto approvato con atto di GC n. 22 del 26/02/2026, esecutivo, relativamente al Fondo rischi da contenzioso è ancora attuale, pertanto si ritiene congruo l'importo accantonato;
- che l'Ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria e nemmeno all'utilizzo delle somme vincolate con il successivo immediato reintegro, in quanto il fondo di cassa è capiente;

2) DI DARE ATTO inoltre che i Responsabili di Settore, ognuno per il proprio ambito, hanno attestato la NON esistenza di debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs n. 267/2000 e s.m., di cui ai documenti conservati presso l'ufficio Ragioneria;

3) DI RISCONTRARE che i dati acquisiti dalle Società Partecipate con partecipazione superiore all'1% ed in particolare da Fiorenzuola Patrimonio Srl e da Tutor Orientamento, Formazione e Cultura Scarl dimostrano un sostanziale equilibrio economico/finanziario attuale, confermato al 31/12/2026, mentre i dati contabili dell'Azienda Consortile Servizi Val d'Arda fanno prevedere una possibile perdita di esercizio per l'anno 2026, già nota all'Assemblea dei Soci, che verrà ripianata mediante l'utilizzo degli "utili degli esercizi precedenti", conto che al momento è capiente e pertanto non si prevede di dover accantonare somme da allocare al Fondo perdite società partecipate;

4) DI DARE ATTO, infine, che il Revisore Unico ha espresso parere favorevole in merito al presente documento, con verbale di cui al prot. n. 25797 del 21/07/2026 allegato quale parte integrante e sostanziale al presente atto;
– All. "B";

5) DI ALLEGARE la presente deliberazione al Rendiconto di Gestione dell'esercizio 2026, ai sensi dell'art. 193, comma 2, ultimo periodo, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

RAVVISATA l'urgenza di provvedere in merito, al fine dei successivi controlli interni sulla gestione, con separata votazione,

CON VOTI:

Favorevoli: 11;

Contrari: 5, Marini Ricci, Mainardi, Ferdenzi, Pastorelli, Cremonesi (Cambiamo Fiorenzuola);
Astenuti: /

resi in forma palese ai sensi di legge da n. 16 (sedici) Consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m..



COMUNE DI FIORENZUOLA D'ARDA

Provincia di Piacenza

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs n 82/2005 e s.m.i.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
FRANCHI FEDERICO

IL SEGRETARIO GENERALE
SCHILLACI MARIA ROSA



RELAZIONE SULLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO 2026/2028

Il sottoscritto Andrea Rivaldi, Responsabile del Settore Economico Finanziario e Risorse Umane, in relazione al disposto dell'art. 193 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267, che testualmente recita:

«Art. 193 - Salvaguardia degli equilibri di bilancio.

1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.
2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera, a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:
 - a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
 - b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
 - c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.La deliberazione è allegata, al rendiconto dell'esercizio relativo.
3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.
4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.»;

In base alle norme del vigente Regolamento comunale di contabilità, in ordine agli adempimenti prescritti,

riferisce:

1) STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI.

- le spese vengono erogate, sia per la competenza sia per i residui, nei limiti degli impegni assunti nell'ambito della disponibilità degli stanziamenti previsti in Bilancio;
- gli investimenti vengono attivati in funzione del reperimento dei relativi mezzi finanziari;
- da un esame della dinamica delle operazioni contabili e amministrative ritiene:
 - a) che l'andamento delle entrate, sia per la competenza sia per i residui, è tale da rispettare le previsioni;
 - b) che le risorse finanziarie, nel complesso, saranno sufficienti per fare fronte alle esigenze dell'intero esercizio;

2) EQUILIBRI DI BILANCIO.

a) La situazione della **gestione finanziaria di competenza** relativa alla parte corrente e alla parte in conto capitale del bilancio presenta una situazione di "equilibrio", come riassunta dal seguente prospetto:

ANNO 2026 (dati al 30/06/2026)

DESCRIZIONE	+/-	Previsioni iniziali	Previsioni definitive
Entrate correnti (Tit. I, II, III)	+	17.819.620,00	19.611.821,51
Spese correnti (Tit. I)	-	17.962.000,00	24.678.948,89
Quota capitale amm.to mutui	-	17.620,00	17.620,00
Utilizzo avanzo amm.ne per spese correnti	+		189.524,00
FPV per spese correnti	+		4.735.223,38
Equilibrio di parte corrente		- 160.000,00	- 160.000,00
Entrate in conto capitale (Tit. IV, VI)	+	3.582.000,00	6.394.070,71
Spese in conto capitale (Tit. II)	-	3.422.000,00	9.001.477,52
FPV per spese in conto capitale	+	-	2.762.306,81
Utilizzo avanzo amm.ne per spese d'investimento	+		5.100,00
Equilibrio in conto capitale		160.000,00	160.000,00
Equilibrio finale		0,00	0,00

ANNO 2027 (dati al 30/06/2026)

DESCRIZIONE	+/-	Previsioni iniziali	Previsioni definitive
Entrate correnti (Tit. I, II, III)	+	17.995.698,00	18.272.874,00
Spese correnti (Tit. I)	-	18.137.758,00	18.414.934,00
Quota capitale amm.to mutui	-	17.940,00	17.940,00
Utilizzo avanzo amm.ne per spese correnti	+		
FPV per spese correnti	+		
Equilibrio di parte corrente		- 160.000,00	- 160.000,00
Entrate in conto capitale (Tit. IV, VI)	+	492.000,00	492.000,00
Spese in conto capitale (Tit. II)	-	332.000,00	332.000,00
FPV per spese in conto capitale	+		
Utilizzo avanzo amm.ne per spese d'investimento			
Equilibrio in conto capitale		160.000,00	160.000,00
Equilibrio finale		0,00	0,00

ANNO 2028 (dati al 30/06/2026)

DESCRIZIONE	+/-	Previsioni iniziali	Previsioni definitive
Entrate correnti (Tit. I, II, III)	+	17.975.088,00	18.200.088,00
Spese correnti (Tit. I)	-	18.116.818,00	18.341.818,00
Quota capitale amm.to mutui	-	18.270,00	18.270,00
Utilizzo avanzo amm.ne per spese correnti	+		
FPV per spese correnti	+		
Equilibrio di parte corrente		- 160.000,00	- 160.000,00

Entrate in conto capitale (Tit. IV, VI)	+	492.000,00	492.000,00
Spese in conto capitale (Tit. II)	-	332.000,00	332.000,00
FPV per spese in conto capitale	+		
Utilizzo avanzo amm.ne per spese d'investimento			
Equilibrio in conto capitale		160.000,00	160.000,00
Equilibrio finale		0,00	0,00

Gestione corrente: le entrate

In sede di approvazione del bilancio di previsione 2026-2028, le stime di entrata sono state elaborate tenendo conto del trend storico ed utilizzando il principio della prudenza.

Addizionale IRPEF

Questo ente accerta l'addizionale IRPEF per cassa. Per il 2026 non sono state adottate variazioni di aliquota che producono effetti sul gettito. L'andamento del gettito è il seguente:

Descrizione	Previsione di bilancio (a)	incassi ad oggi (b)	Da incassare (c= a-b)	Scostamento previsto
Addizionale IRPEF 2026	1.707.310,00	678.645,46	1.028.664,54	
Addizionale IRPEF 2025	1.674.016,00	1.717.932,96	0,00	

IMU

Le aliquote IMU non sono state variate nel 2026. L'andamento del gettito è il seguente:

Descrizione	Previsione di bilancio (a)	incassi ad oggi (b)	Da incassare (c= a-b)	Scostamento previsto
IMU 2026	3.900.000,00	2.371.751,6	1.528.248,40	
IMU 2025	3.900.000,00	3.791.837,20	0.00	108.162,80

Recupero evasione tributi

Nel bilancio di previsione 2026 sono stati previsti proventi derivanti dall'attività di recupero evasione. L'andamento della gestione è il seguente:

Descrizione	Previsione di bilancio (a)	Accertamenti ad oggi (b)	Da accertare (c= a-b)	Scostamento previsto
IMU recupero evasione	520.000,00	200.000,00	320.000,00	
TARI recupero evasione	20.000,00	0,00	20.000,00	

Per quanto riguarda l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, si rimanda all'apposito paragrafo.

Canone unico patrimoniale

Nel bilancio di previsione iniziale 2026 è previsto un gettito per il canone unico patrimoniale di complessivi € 440.000,00 poi variato in € 438.700,00.

Descrizione	Previsione di bilancio (a)	Accertamenti ad oggi (b)	Da accertare (c= a-b)	Scostamento previsto
Canone unico patrimoniale 2026	438.700,00	400.000,00	38.700,00	
Canone unico patrimoniale 2025	405.700,00	408.510,37		2.810,37

Proventi dei servizi scolastici e asilo nido

Descrizione	Previsione di bilancio (a)	Accertamenti ad oggi (b)	Da accertare (c= a-b)	Scostamento previsto
Refezione scolastica	320.000,00	150.000,00	170.000,00	
Trasporto scolastico	29.500,00	14.000,00	15.500,00	
Asilo nido	122.000,00	60.000,00	62.000,00	
Rette scuole materne	210.000,00	100.000,00	110.000,00	

Proventi sanzioni Codice della strada

I proventi delle sanzioni per violazioni al Codice della strada presentano il seguente andamento:

Descrizione	Previsione di bilancio (a)	Accertamenti ad oggi (b)	Da accertare (c= a-b)	Scostamento previsto
Proventi sanzioni art. 208 CDS	400.000,00	231.904,99	168.095,01	
Proventi sanzioni art. 142 CDS	260.000,00	165.361,45	94.638,55	

Come da relazione del Responsabile competente, le previsioni possono subire un lieve incremento nel corso dell'anno.

Proventi permessi di costruire e relative sanzioni

In bilancio per l'anno 2026 sono previsti introiti da permessi di costruire e relative sanzioni, per un totale di € 600.000,00. Tali proventi sono destinati per € 160.000,00 a finanziamento della spesa corrente ai sensi dell'art. 1, c. 460 della legge 232/2016.

Descrizione	Previsione di bilancio (a)	Accertamenti ad oggi (b)	Da accertare (c= a-b)	Scostamento previsto
Proventi permessi di costruire e relative sanzioni	600.000,00	379.093,28	220.906,72	
<i>di cui: per spesa corrente</i>	160.000,00	160.000,00	-	
<i>di cui: per spesa di investimento</i>	440.000,00	219.093,28	220.906,72	

Gestione corrente: le spese

Per quanto riguarda la spesa corrente, gli stanziamenti allocati nel bilancio in corso di gestione sono da ritenersi in linea con le necessità di funzionamento dei servizi, anche alla luce delle variazioni apportate in occasione dell'assestamento generale di bilancio.

Gestione corrente: fondi e accantonamenti

Fondo di riserva

Nel bilancio di previsione è stato iscritto un fondo di riserva di € 55.900,00. Con delibera di Giunta n.86 del 25/06/2026 è stato effettuato un prelievo per Euro 21.395,07, per fare fronte a spese straordinarie ed impreviste aventi carattere di urgenza. Si ritiene in ogni caso adeguato lo stanziamento rimanente, utilizzabile per le eventuali necessità che dovessero presentarsi nel corso dell'anno 2026.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'articolo 193 del Tuel e il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, punto 3.3 ed esempio 5), in occasione della salvaguardia/assestamento impongono di verificare l'adeguatezza:

- dell'accantonamento al FCDE nel risultato di amministrazione, parametrato sui residui;
- dell'accantonamento al FCDE nel bilancio di previsione, in funzione degli stanziamenti ed accertamenti di competenza del bilancio e dell'andamento delle riscossioni.

Il FCDE accantonato nel risultato di amministrazione

Nel risultato di amministrazione dell'anno 2025 risulta accantonato un Fondo crediti di dubbia esigibilità per un ammontare di € **3.675.557,17**. Alla luce dell'andamento della gestione dei residui sopra evidenziata e dell'accantonamento al FCDE disposto nel risultato di amministrazione al 31/12/2025, emerge che il FCDE accantonato nel risultato di amministrazione è adeguato al rischio di inesigibilità, secondo quanto disposto dai principi contabili.

Il FCDE accantonato nel bilancio di previsione

Nel bilancio di previsione dell'esercizio è stato stanziato un FCDE per l'importo di € 808.500,00. Dalla tabella sottostante, sulla base degli stanziamenti assestati dei capitoli oggetto di accantonamento fcde al 30/06/2026, emerge la necessità di accantonare Euro 5.343,50, a seguito dell'aumento dello stanziamento del capitolo 44 a rischio di incasso "sanzioni violazioni limite velocità".

In sede di assestamento, da deliberare contestualmente al presente provvedimento di salvaguardia degli equilibri di bilancio, verrà adeguato il capitolo relativo al Fondo crediti di dubbia esigibilità incrementando lo stesso per Euro 5.343,50.

Descrizione entrata	% di acc.to bil. prev.	Stanziamiento definitivo di bilancio (\$)	Accertato (A)	Incassato a competenza (I)	% di incasso su maggiore tra S e A	% di accan.to a FCDE	Importo aggiornato FCDE
TASSA RIFIUTI - RECUPERO ANNI PREGRESSI cap 59	5,59%	€ 20.000,00	€ -	€ -	0,00%	5,59%	€ 1.118,00
TASSA SUI RIFIUTI - cap 61	5,59%	€ 2.930.000,00	€ 10.200,00	€ 30,00	0,00%	5,59%	€ 163.787,00
RECUPERO IMU ANNI PREGRESSI -cap 64	54,24%	€ 520.000,00	€ 200.000,00	€ 43.744,00	8,41%	54,24%	€ 282.048,00
ANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE DEI REGOLAMENTI COMUNALI, ORDINANZE, NORME DI LEGGE - cap 38	52,79%	€ 400.000,00	€ 231.904,99	€ 32.488,75	8,12%	52,79%	€ 211.160,00
SANZIONI VIOLAZIONI LIMITE VELOCITA' cap 44	52,79%	€ 260.000,00	€ 165.361,45	€ 37.647,24	14,48%	52,79%	€ 137.254,00
PROV. AUTOVELOX A ENTI PROPRIETARI(207)-cap 47	52,79%	€ 35.000,00	€ 15.059,85	€ 5.768,01	16,48%	52,79%	€ 18.476,50
Importo totale FCDE assestato							€ 813.843,50
Importo stanziato nel bilancio di previsione							€ 808.500,00
Differenza da accantonare							€ 5.343,50
Differenza da ridurre							-

Fondo garanzia debiti commerciali

L'ente non ha stanziato nel bilancio di previsione 2026/2028 il fondo in parola, in quanto non obbligato all'accantonamento a titolo di fondo di garanzia dei debiti commerciali previsto dal comma 862 della legge 145/2018, avendo rispettato gli indicatori di tempestività dei pagamenti e vantando un debito commerciale residuo scaduto al 31/12/2025 pari a 0 (zero), inferiore quindi al 5% del totale delle fatture ricevute nell'anno 2025.

Al 30/06/2026 l'indicatore semestrale di tempestività dei pagamenti è pari a – 9,72.

Fondo rischi contenzioso

Nel risultato di amministrazione 2025 è stato accantonato a titolo di fondo rischi contenzioso l'importo di € 185.909,00. E' stata effettuata una ricognizione con l'ausilio dei legali, approvata con atto di GC n. 22 del 26/02/2026, "FONDO RISCHI DA CONTENZIOSO. RICOGNIZIONE PROPEDEUTICA ALL'APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DI GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2025".

Nel bilancio di previsione 2026/2028, annualità 2026 invece, risulta stanziato in bilancio un importo di € 5.000,00 calcolato sulla base del contenzioso sorto nel corso del 2025. In sede di Assestamento finale dell'esercizio 2026, si provvederà a rimodulare tale importo in base ai contenziosi cessati e quelli sorti nel corso dell'anno.

Tenuto conto dell'andamento del contenzioso in essere e delle valutazioni svolte, al momento l'accantonamento a fondo rischi contenzioso iscritto in bilancio viene confermato in quanto considerato congruo.

Fondo obiettivi di finanza pubblica

L'Ente ha stanziato nel bilancio di previsione 2026-2028 nella missione 20, il Fondo obiettivi di finanza pubblica, istituito dall'art. 1, comma 789, della legge n. 207 del 2024 per l'importo stabilito dal DM 4/3/2025 pari ad Euro 66.600,00.

Fondo perdite società partecipate

Alla luce dell'approvazione dei bilanci di esercizio 2025 delle società partecipate, è emerso che le stesse presentano un utile di esercizio al 31/12/2025, eccetto che per l'Azienda Consortile Servizi Val d'Arda, che presenta una perdita d'esercizio al 31.12.2025 pari ad Euro -20.863,00.

All'interno del verbale di Assemblea dei soci n.1 del 27/05/2026, nella Nota Integrativa, viene riportato che negli anni precedenti il Consiglio di Amministrazione aveva prudenzialmente non distribuito una parte degli utili di esercizio tenendoli come "utili degli esercizi precedenti" per fronteggiare anche eventuali situazioni di perdita determinate non da operazioni di gestione, ma dalla modifica delle regole di remunerazione di ATERSIR.

Di conseguenza, l'Azienda prevede di utilizzare una quota di tali "utili degli esercizi precedenti" per la copertura della perdita dell'esercizio 2025. In tal modo non è previsto nessun onere a carico dei Comuni consorziati.

Anche le proiezioni al 31/12/2026 confermano risultati d'esercizio positivi per tutte le società, tranne che per l'Azienda Consortile Servizi Val D'Arda che prevede una perdita per l'esercizio 2026 stimata pari ad Euro 32.997,00 a seguito dell'applicazione delle "nuove regole ARERA"; questo genera una riduzione dei ricavi che porta ad una perdita al 31/12/2026, pur in presenza di una situazione finanziaria positiva.

Quanto sopra è stato evidenziato nel Verbale di deliberazione dell'Assemblea dei Soci del 31.10.2025, che testualmente si riporta: *"(...) negli anni precedenti il Consiglio di Amministrazione aveva prudenzialmente non distribuito una parte degli utili di esercizio tenendoli come "utili degli esercizi precedenti" per fronteggiare anche eventuali situazioni di perdita determinate non da operazioni di gestione, ma dalla modifica delle regole di remunerazione di ATERSIR.*

Di conseguenza, si prevede di utilizzare una quota di tali "utili degli esercizi precedenti" per la copertura della perdita dell'esercizio 2026. In tal modo non è previsto nessun onere a carico dei Comuni consorziati.

Inoltre nei prossimi mesi si verificherà con ATERSIR la possibilità di addivenire alla stipula di una convenzione pluriennale in cui a fronte del finanziamento di una serie di investimenti all'Azienda Consortile potrà essere riconosciuta una remunerazione specifica. Questo in modo di garantire, a fianco della solida situazione finanziaria, anche il superamento di situazioni economiche in perdita."

Si reputa che la situazione sia da controllare con molta attenzione anno per anno e qualora gli "utili degli esercizi precedenti" non siano più capienti per fronteggiare la perdita approvata, allora i Comuni consorziati dovranno provvedere, ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 175/2016 (Testo unico delle società partecipate), ad accantonare il "Fondo perdite società partecipate", in proporzione alla propria percentuale di partecipazione all'Azienda Consortile.

Gestione in conto capitale

Per quanto riguarda la gestione in conto capitale, si evidenzia che i competenti uffici hanno proceduto ad una puntuale verifica dei cronoprogrammi dei lavori pubblici, in base alla quale vengono confermati i cronoprogrammi in essere e le conseguenti previsioni di bilancio.

b) La **gestione di cassa** si trova in equilibrio in quanto:

- il fondo di cassa alla data del 30/06/2026 ammonta ad € 7.758.194,69;
- gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo di cassa finale positivo;
- Il fondo di riserva di cassa stanziato in sede di bilancio di previsione 2026/2028 per Euro € 80.000,00, ammonta ad oggi ad Euro 58.604,93, a seguito dell'adozione della delibera di Giunta n.86 del 25/06/2026 con cui è stato autorizzato un prelievo per Euro 21.395,07, per fare fronte a spese straordinarie ed impreviste aventi carattere di urgenza.

c) La **gestione dei residui** evidenzia un generale equilibrio desumibile dai seguenti prospetti, con valori al 30/06/2026:

SITUAZIONE RESIDUI ATTIVI

TITOLI	RESIDUI INIZIALI	RISCOSSIONI	RESIDUI FINALI
Titolo I	3.060.566,58	813.586,80	2.246.979,78

Titolo II	1.792.785,52	325.079,31	1.467.706,21
Titolo III	2.664.108,81	576.386,20	2.087.722,61
Titolo IV	2.009.039,03	873.322,97	1.135.716,06
Titolo V	0,00	0,00	0,00
Titolo VI	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	0,00	0,00	0,00
Titolo IX	8.694,43	320,00	8.374,43
TOTALE	9.535.194,37	2.588.695,28	6.946.499,09

Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	Accantonamento al 31/12/2025	€ 3.675.557,17
-------------------------------------	---------------------------------	----------------

SITUAZIONE RESIDUI PASSIVI

TITOLI	RESIDUI INIZIALI	PAGAMENTI	RESIDUI FINALI
Titolo I	4.056.585,50	1.960.654,84	2.095.930,66
Titolo II	856.721,57	549.849,10	306.872,47
Titolo III	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	0,00	0,00	0,00
Titolo V	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	115.321,61	87.031,72	28.289,89
TOTALE	5.028.628,68	2.597.535,66	2.431.093,02

3) RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' DEI DEBITI FUORI BILANCIO.

Da un attento esame complessivo della situazione debitoria è stata accertata l'inesistenza di debiti fuori bilancio, come dichiarato da ogni Responsabile di Settore, di cui ai documenti conservati agli atti;

4) RIPIANO DI EVENTUALI DEBITI FUORI BILANCIO E/O DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE.

Il rendiconto dell'esercizio 2025 è stato chiuso con un avanzo di amministrazione dell'importo di € **5.362.191,58** come da delibera di Consiglio Comunale n. 14 del 28/04/2026, di cui la parte libera al

30/06/2026 ammonta ad € **530.211,26**. Non si è riscontrata la necessità di ripianare debiti fuori bilancio, come attestato dai Responsabili di Settore, di cui alle dichiarazioni conservate agli atti.

Considerato che la mancata adozione dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal citato art. 193 è equiparata, ad ogni effetto, alla mancata approvazione del bilancio di previsione;

P R O P O N E

l'adozione di apposita deliberazione consiliare recante per oggetto: «Salvaguardia degli equilibri di Bilancio ai sensi dell'art. 193 del D.LGS 267/2000 e s.m.» ed a tal proposito

A T T E S T A

- che il bilancio, allo stato attuale, conserva l'equilibrio finanziario ed il pareggio di gestione di competenza e dei residui e che, presumibilmente, salvo eventi straordinari ed imprevedibili che potrebbero verificarsi da oggi alla fine dell'anno, lo stesso pareggio sarà conservato alla chiusura dell'esercizio;
- che al momento non esistono debiti fuori bilancio che necessitano il "Riconoscimento di legittimità";
- che l'ultimo esercizio chiuso non presenta disavanzo di amministrazione.

Fiorenzuola d'Arda, 17/07/2026

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE DEL
SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO
E RISORSE UMANE
dott. Andrea Rivaldi
(firmato digitalmente ai sensi di legge)

COMUNE DI FIORENZUOLA D'ARDA

Provincia di Piacenza

IL REVISORE UNICO

Verbale n. 24/2026 del 21 luglio 2026

Oggetto: proposta di delibera di Consiglio Comunale avente ad oggetto “SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO AI SENSI DELL’ART. 193 DEL D.LGS. N. 267/2000 E S.M.”

L’anno 2026, il giorno 21 del mese di luglio, il Revisore unico dott.ssa Maria Teresa Zironi, nominata dal Consiglio Comunale per il triennio 07.02.2024 – 06.02.2027 con deliberazione di C.C. del 30.01.2024 atto n. 4, ha terminato la verifica della documentazione relativa alla proposta di delibera di Consiglio Comunale all’oggetto indicata.

Visto l’articolo 193 del TUEL il quale prevede che:

“1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

*2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il **31 luglio di ciascun anno**, l'organo consiliare provvede con delibera, a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:*

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità' accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell’esercizio relativo.

Richiamati i seguenti atti:

- C.C. n. 53 del 16/12/2025, esecutivo ai sensi di legge, con cui è stata approvata la Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2026/2028;

- C.C. n. 54 del 16/12/2025, esecutivo ai sensi di legge, con cui è stato approvato il Bilancio di Previsione per il triennio 2026/2028;

- deliberazione della Giunta Comunale n. 155 del 18 dicembre 2025, esecutiva ai sensi di legge, con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per gli esercizi 2026/2028;

- delibera di Giunta Comunale n. 44 del 30/03/2026 con cui è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028 (PIAO) - Sezione 3.3 “Piano triennale dei fabbisogni di personale”;

- la delibera di Consiglio Comunale n. 14 del 28 aprile 2026, esecutiva, con la quale è stato approvato il Rendiconto della Gestione dell’esercizio finanziario 2025;

Tenuto conto che:

- il risultato di amministrazione al 31/12/2025 ammonta ad Euro 5.362.191,58 e si articola come di seguito:

Risultato d'amministrazione 2025	€	5.362.191,58
composizione del risultato di amministrazione:		

Parte accantonata	€	4.159.934,17
Parte vincolata	€	556.075,15
Parte destinata agli investimenti	€	110.871,00
Parte disponibile	€	535.311,26

Considerato che fino alla data odierna risulta applicata:

- con delibera di CC n. 23 del 09/06/2026, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187 del Tuel, una quota di avanzo di amministrazione pari a 194.624,00 così composta: quota accantonata per Euro 176.157,00, quota vincolata di euro 13.367,00 e quota disponibile di Euro 5.100,00.

Considerato che l'Ente ritiene opportuno, pertanto, dare atto della situazione del Bilancio 2026 analizzata al 30 giugno, con proiezioni stimate al 31/12/2026 in relazione alle conoscenze attuali e con una analisi accurata e puntuale del Bilancio locale in modo da anticipare eventuali situazioni di criticità e per delineare le soluzioni da adottare per mantenere al 31/12/2026 l'equilibrio generale di bilancio.

Vista la proposta di delibera di C.C., da discutersi nella medesima seduta in cui verrà esaminata la proposta di delibera all'oggetto, avente ad oggetto l'Assestamento Generale del Bilancio di previsione 2026/2028, con la revisione di tutte le voci di entrata e di spesa, confermando l'equilibrio di bilancio e mediante l'applicazione di una ulteriore quota di avanzo disponibile pari ad Euro 332.750,00. (cfr mio parere verbale n. 23 del 20/07/2026).

Vista ed analizzata la ricognizione effettuata dal Servizio Ragioneria, ai sensi degli artt. 193 e 147 ter del D.Lgs. n. 267/2000 e s. m. e del Punto 4.2/g del Principio contabile Allegato n. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, attraverso il controllo della gestione dell'esercizio in corso, sulla base dei dati contabili e delle conoscenze allo stato attuale, così come da relazione predisposta dal Responsabile del Settore Economico Finanziario e Risorse Umane, allegata alla proposta di delibera in oggetto.

Dato atto:

- che lo stato di attuazione dei programmi è conforme a quanto contenuto nel Documento Unico di Programmazione, allegato al Bilancio di Previsione dell'anno in corso;
- che il bilancio degli investimenti presenta una situazione di equilibrio tra fonti di finanziamento ed impieghi relativi, ai sensi dei principi contabili;
- che la situazione complessiva dei residui attivi è regolare e che non si prevedono minori accertamenti in conto residui, non compensati da minori impegni in conto residui, tali da alterare l'equilibrio complessivo di bilancio, anche mediante l'eventuale utilizzo del Fondo crediti dubbia esigibilità;
- che per quanto attiene ai vincoli di finanza pubblica, questo Ente, al momento, rispetta le regole che disciplinano il Pareggio dei saldi di bilancio per gli anni 2026/2028, ai sensi dell'art. 1 comma 785 e seguenti della L. n. 207/2024 (Legge di Bilancio 2025) e che le proiezioni al 31 dicembre consentono di prevedere il rispetto dei vincoli di legge;
- che dall'analisi effettuata sulla situazione finanziaria di competenza e di cassa, nonché sugli equilibri generali di bilancio non emergono situazioni per le quali l'Ente sia obbligato ad attivare l'operazione di riequilibrio della gestione;
- che dall'analisi effettuata sulla situazione finanziaria della gestione dei residui attivi e passivi non emergono situazioni che alterino gli equilibri finanziari generali e che la consistenza del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità appare congrua tenuto conto che in sede di assestamento, da deliberare contestualmente al provvedimento in esame di salvaguardia degli equilibri di bilancio, verrà adeguato il capitolo relativo al Fondo crediti di dubbia esigibilità incrementando lo stesso per Euro 5.343,50 sulla base degli stanziamenti assestati dei capitoli oggetto di accantonamento Fcde al 30/06/2026 e, in particolare, a seguito dell'aumento dello stanziamento del capitolo 44 a rischio di incasso "sanzioni violazioni limite velocità";
- che l'equilibrio tra le entrate a destinazione vincolata e le relative spese è tenuto costantemente sotto controllo;
- che da una ricognizione attuale sullo stato delle cause in essere, si evince che quanto approvato con atto di GC n. 22 del 26/02/2026, esecutivo, relativamente al Fondo rischi da contenzioso è ancora

attuale, pertanto si ritiene congruo l'importo accantonato;

- che l'Ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria e nemmeno all'utilizzo delle somme vincolate con il successivo immediato reintegro, in quanto il fondo di cassa è capiente;
- che l'indicatore al 30/06/2026 della tempestività dei pagamenti è pari a -9,72 e che il debito commerciale residuo scaduto al 31/12/2025 era pari a zero, pertanto l'ente non è obbligato ad effettuare un accantonamento al Fondo di garanzia dei debiti commerciali.
- che nel bilancio di previsione è stato iscritto un fondo di riserva di € 55.900,00 e che con delibera di Giunta n.86 del 25/06/2026 è stato effettuato un prelievo per Euro 21.395,07, per fare fronte a spese straordinarie ed imprevedute aventi carattere di urgenza e che si ritiene in ogni caso adeguato lo stanziamento rimanente, utilizzabile per le eventuali necessità che dovessero presentarsi nel corso dell'anno 2026.

Preso atto che i Responsabili di Settore, ognuno per il proprio ambito, hanno attestato la NON sussistenza di debiti fuori bilancio al 30/06/2026 ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs n. 267/2000 e s.m.

Considerato, inoltre, che:

- è stato richiesto alle Società Partecipate, con sottoscrizione del capitale sociale maggiore dell'1%, un bilancio infrannuale relativo all'esercizio 2026 con proiezione dei dati al 31/12/2026 al fine di valutare l'andamento economico/finanziario della gestione stessa e le possibili ripercussioni sul bilancio di questo Ente;
- l'Ente ha acquisito i dati da Fiorenzuola Patrimonio Srl (prot. n. 23759 del 04/07/2026), da Azienda Consortile Servizi Val d'Arda (prot. n. 23231 del 01/07/2026) da Tutor Orientamento, Formazione e Cultura Scarl (prot. n. 21191 del 16/09/2026), da Lepida scpa (Prot. 20213 del 09/06/2026), come conservati agli atti e da cui si rileva che:

- Fiorenzuola Patrimonio Srl dimostra una situazione positiva al 31/05/2026, con proiezione del risultato in riconferma al 31/12/2026;

- Tutor Scarl espone una situazione positiva al 31/05/2026 che si conferma al 31/12/2026;

- Lepida Scpa dichiara una situazione priva di squilibri finanziari per l'anno 2026;

- Azienda Consortile Servizi Val d'Arda dimostra una situazione in perdita al 30/06/2026 per € 16.499,00 che si consolida al 31/12/2026 con una perdita presunta di € 32.997,00. Rilevato che il verbale di deliberazione dell'Assemblea dei Soci del 31/10/2025 della società spiega la motivazione di tale perdita relativa al bilancio preventivo 2026, dovuta alla modifica delle regole di remunerazione di ATERSIR, e delinea il possibile ripiano tramite l'utilizzo degli utili degli esercizi precedenti, al momento capienti, oltre alla possibilità di addivenire alla stipula di una nuova convenzione pluriennale con ATERSIR, al fine di superare future situazioni economiche in perdita.

Preso atto che, come evidenziato nella Relazione del Responsabile del Servizio Finanziario, la situazione della società genera una situazione delicata, da controllare anno per anno e solo quando gli "utili degli esercizi precedenti" non saranno più capienti per fronteggiare la perdita approvata, allora i Comuni consorziati dovranno provvedere, ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 175/2016 (Testo unico delle società partecipate), ad accantonare il "Fondo perdite società partecipate", in proporzione alla propria percentuale di partecipazione all'Azienda Consortile, ma che, al momento, non si prevede di dover accantonare il Fondo perdite società partecipate.

Dato atto che sulla presente proposta di deliberazione sono stati espressi i seguenti pareri, ai sensi degli articoli 49 – 1° comma – e 147 bis del D.lgs. n. 267/2000, :

- il parere favorevole di regolarità tecnica in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa rilasciato dal Funzionario Responsabile del Settore Economico Finanziario e risorse umane;
- il parere favorevole di regolarità contabile, con riferimento ai riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, rilasciato dal Funzionario Responsabile del Settore Economico Finanziario e Risorse Umane

Tutto ciò premesso, l'Organo di Revisione:

visto

- l'art. 193 (salvaguardia degli equilibri di bilancio) del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- l'art. 175, comma 8 (variazione di assestamento generale), del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il punto 4.2, lettera g), dell'Allegato 4/1 D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il D.Lgs. n. 118/2011 e gli allegati principi contabili;
- il vigente Statuto dell'Ente;

verificato

- il permanere degli equilibri di bilancio, della gestione di competenza e di quella in conto residui;
- l'inesistenza di debiti fuori bilancio, non riconosciuti o non finanziati alla data dell'istruttoria effettuata alla data del 30 giugno 2026;
- che l'equilibrio di bilancio è garantito attraverso una copertura congrua, coerente ed attendibile delle previsioni di bilancio per gli anni 2026-2028;
- che l'impostazione del bilancio 2026-2028 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo come da nuovi prospetti di cui al D.M. 01 agosto 2019;

esprime

parere favorevole sulla proposta di deliberazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio sia in conto competenza che in conto residui.

Il Revisore dei conti
Dott.ssa Maria Teresa Zironi
Firmato digitalmente



COMUNE DI FIORENZUOLA D'ARDA

Provincia di Piacenza

Proposta N. 2026 / 1087

SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO E RISORSE UMANE

OGGETTO: SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO AI SENSI DELL'ART.193
DEL D.LGS 267/2000 E S.M.

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità tecnica.

Fiorenzuola d'Arda, lì 21/07/2026

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

RIVALDI ANDREA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI FIORENZUOLA D'ARDA

Provincia di Piacenza

Proposta N. 2026 / 1087

SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO E RISORSE UMANE

OGGETTO: SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO AI SENSI DELL'ART.193
DEL D.LGS 267/2000 E S.M.

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n. 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità contabile.

Fiorenzuola d'Arda, lì 21/07/2026

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

RIVALDI ANDREA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)